



Comune di BESANA IN BRIANZA

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
2023
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati	5
I servizi a rete	7
I servizi non a rete	9
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Besana in Brianza	12
Sezione A - Affidamenti in house	13
1. Servizio di Farmacia Comunale	13
Sezione B - Affidamenti NON in house	19
2. Servizio di Ristorazione Scolastica	27
3. Servizio di Trasporto Scolastico	32
4. Servizio Servizi Cimiteriali	40
5. Servizio di Illuminazione Votiva.....	46
6. Servizio di Asilo nido	51
Appendice normativa	60

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come, ad esempio, il decreto direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Ricordiamo infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di

rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Besana in Brianza ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE *	X	
TRASPORTO SCOLASTICO	X	
RIFIUTI	X	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
ASSISTENZA DOMICILIARE		X
ASSISTENZA MINORI		X
FARMACIE	X	
SERVIZI CIMITERIALI	X	
LUCI VOTIVE	X	
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		X
PARCHEGGI**	X	
ASILI NIDO	X	
IMPIANTI SPORTIVI**	X	

BIBLIOTECHE**	X	
MANUTENZIONE EDIFICI		X
ASSISTENZA DISABILI		X
RISCOSSIONE TRIBUTI		X
SERVIZI SOCIALI		X
SERVIZI DI MANUTENZIONE		X
PRE E POST SCUOLA		X

*Servizi affidati da altro Ente quindi non rendicontati nella presente relazione di Ricognizione dei Servizi Pubblici Locali.

** Servizi gestiti in economia, quindi non rendicontati nella presente relazione di Ricognizione dei Servizi Pubblici Locali

Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016.

L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
TRASPORTO SCOLASTICO		X
RIFIUTI		X
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
FARMACIE		X
SERVIZI CIMITERIALI		X
LUCI VOTIVE		X
PARCHEGGI	X	
ASILI NIDO		X
IMPIANTI SPORTIVI	X	
BIBLIOTECHE	X	

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
FARMACIE	X		
RIFIUTI			X
RISTORAZIONE SCOLASTICA			X
TRASPORTO SCOLASTICO			X
SERVIZI CIMITERIALI			X
LUCI VOTIVE			X
ASILI NIDO			X

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare

la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenso;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive

procedure di affidamento;

l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;

m) le garanzie finanziarie e assicurative;

n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;

o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

→ pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;

→ trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

→ resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Besana in Brianza

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Soggetto in house	Soggetto terzo
FARMACIE	AEB SPA	
RIFIUTI		GELSIA AMBIENTE SRL
RISTORAZIONE SCOLASTICA		SER.CAR. SPA
TRASPORTO SCOLASTICO		CATTANEO AUTOSERVIZI S.R.L.
SERVIZI CIMITERIALI		COOPERATIVA IL PONTE
LUCI VOTIVE		CASSETTI LUCIO S.r.l.
ASILI NIDO		COOPERATIVA COMETA

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio di Farmacia Comunale

1. Descrizione

Con delibera di Consiglio Comunale n.39 del 23 Luglio 2012 viene acquisita la partecipazione in AEB Spa e, contestualmente, le si affida la gestione del servizio di Farmacia Comunale e si approva il contratto di servizio.

La durata del contratto, come riportato dal Rep. n. 8077 del 31 ottobre 2012 è di 29 anni a decorrere dal 1° novembre 2012.

Il presente contratto ha per oggetto la disciplina per la gestione e per l'esercizio della farmacia Comunale di Besana in Brianza ad opera di AEB S.p.a.

La società nell'espletamento del servizio farmaceutico e nel rispetto delle finalità statutarie, oltre a mettere con immediatezza in atto, di concerto con l'Amministrazione Comunale, politiche aziendali tese al rilancio dell'attività e al miglioramento delle qualità del servizio, si impegna a:

- 1.Svolgere il servizio di gestione e esercizio della Farmacia Comunale di Besana in Brianza con la massima diligenza, professionalità e correttezza;
- 2.Fornire al Comune, con periodicità annuale, l'indicazione degli interventi più significativi che intende realizzare ai fini del miglioramento della qualità del servizio;
- 3.Garantire una copertura assicurativa per il rischio derivante dalla responsabilità civile verso terzi, per un massimale adeguato.

Per la gestione di cui trattasi, la Società svolgerà tutte le attività ad essa riconducibili quali, a titolo indicativo, l'acquisto di farmaci, di prodotti da banco e di altri prodotti vendibili presso le farmacie, di vendita e promozione, la prestazione di servizi sanitari ammessi dalle norme di legge, secondo i principi di competenza, economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.

Riguardo al corrispettivo, previo ingresso del Comune nella compagine societaria di AEB S.p.a. con l'attribuzione di n.159 azioni, ciascuna del valore di 188 € per un totale di 29.892 €, AEB S.p.a. corrisponde al Comune di Besana in Brianza, per l'affidamento della gestione del servizio, un importo pari ad euro 1.045.000 € oltre IVA, da versare in due rate, la prima di 475.000 € oltre IVA entro quindici giorni dalla stipula del contratto, la seconda pari a 570.000 € oltre IVA entro il 20.12.2013.

Inoltre, AEB S.p.a. corrisponde al Comune di Besana in Brianza un canone annuale pari al 10% del Margine Operativo Lordo della gestione (Valore della produzione – Costo del venduto) oltre IVA per tutto il periodo di gestione.

Infine, AEB S.p.a. corrisponde al Comune di Besana in Brianza, per l'affitto dei locali della farmacia, con due posti macchina nel cortile interno e l'uso esclusivo del parcheggio

antistante la farmacia, il canone annuo di 14.000 € oltre IVA con indicizzazione ISTAT al 75%; l'affitto è regolato da apposito contratto di tipo commerciale con durata di anni 6+6.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Farmacia Comunale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi per abitante oppure accertamenti riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO ENTRATA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	ACCERTAMENTI 2022
	36.963 €	32.765 €

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di AEB Spa

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	19.007.029,00 €	16.975.405,00 €
B	Componenti negativi della gestione	22.525.163,00 €	21.825.721,00 €
Risultato della gestione operativa		- 3.518.134,00 €	- 4.850.316,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	27.381.544,00 €	21.175.900,00 €
	Oneri finanziari	119.024,00 €	69.646,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	27.262.520,00 €	21.106.254,00 €
Risultato della gestione		23.744.386,00 €	16.255.938,00 €
Risultato prima delle imposte		23.744.386,00 €	16.255.938,00 €
	Imposte	- 821.583,00 €	- 826.502,00 €
Risultato d'esercizio		24.565.969,00 €	17.082.440,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.338.989,00 €	6.167.483,00 €
Immobilizzazioni materiali	17.560.003,00 €	19.670.765,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	423.309.225,00 €	423.324.690,00 €
Totale Immobilizzazioni	447.208.217,00 €	449.162.938,00 €
Rimanenze	850.111,00 €	1.007.793,00 €
Crediti	6.584.756,00 €	9.461.424,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	9.675.271,00 €	3.566.315,00 €
Disponibilità liquide	23.897.312,00 €	15.556.913,00 €
Totale attivo circolante	41.007.450,00 €	29.592.445,00 €
Ratei e risconti	377.000,00 €	- €
TOTALE ATTIVO	488.592.667,00 €	478.755.383,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	431.348.127,00 €	417.147.796,00 €
Fondo rischi e oneri	3.754.994,00 €	4.608.050,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €
Debiti	53.478.546,00 €	56.999.537,00 €
Ratei e risconti	11.000,00 €	- €
TOTALE PASSIVO	488.592.667,00 €	478.755.383,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		5,70%		4,10%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	24.565.969		17.082.440	
PATRIMONIO NETTO	431.348.127		417.147.796	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,13		1,15
TOTALE IMPIEGHI	488.592.667		478.755.383	
PATRIMONIO NETTO	431.348.127		417.147.796	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		-0,72%		-1,01%
RISULTATO OPERATIVO	(3.518.134)		(4.850.316)	
TOTALE IMPIEGHI	488.592.667		478.755.383	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		-20,53%		-31,06%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.518.134)		(4.850.316)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	17.139.842		15.614.390	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,04		0,03
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	17.139.842		15.614.390	
TOTALE IMPIEGHI	488.592.667		478.755.383	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,96		0,93
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	431.348.127		417.147.796	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	447.208.217		449.162.938	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,01		0,01
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.381.896		6.083.965	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	447.208.217		449.162.938	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,45		0,28
DISPONIBILITA' LIQUIDE	23.897.312		15.556.913	
PASSIVITA' CORRENTI	52.862.644		55.523.622	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.

L'Ente si riserva di contattare il gestore perché si attivi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio di gestione Rifiuti

1. Descrizione

Con determina n.267 del 20/04/2018 del Responsabile dell'Area LL.PP è stata data attuazione della deliberazione di c.c. n.63 del 12/10/2016, affidando il servizio integrato di gestione dei rifiuti all'impresa Gelsia Ambiente S.r.l.

Come da contratto rep. N. 23292 registrato a Monza in data 30/07/2018, l'oggetto prevede le seguenti prestazioni in carico al Gestore:

Servizi di spazzamento e lavaggio strade

☒ spazzamento stradale meccanizzato;

☒ pulizia manuale;

Servizi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate e indifferenziate

☒ raccolta a domicilio e trasporto delle frazioni differenziate e indifferenziate con sistema sacco Rfid;

☒ forniture materiali;

☒ raccolta a domicilio a chiamata e trasporto della frazione verde da raccolta differenziata (sfalci e potature);

☒ raccolta a domicilio di pannolini e pannoloni;

☒ raccolta e trasporto di pile esauste;

☒ raccolta e trasporto di farmaci e medicinali scaduti o inutilizzati;

☒ raccolta domiciliare a chiamata e trasporto di ingombranti;

☒ gestione della piattaforma ecologica;

☒ trasporti dalla piattaforma ecologica agli impianti di destino;

Servizi di intermediazione per il trattamento e recupero finale dei rifiuti

☒ smaltimento dei rifiuti indifferenziati urbani;

☒ recupero della frazione organica (FORSU);

☒ trattamento e recupero dei rifiuti vegetali (sfalci e potature);

☒ selezione delle raccolte contenute nel multi-materiale leggero (plastica e lattine da avviare a recupero);

☒ conferimento della raccolta mono-materiale di carta e cartone da avviare a recupero;

☒ conferimento della raccolta degli imballaggi in vetro da avviare a recupero;

☒ trattamento e recupero del legno proveniente da raccolta differenziata;

☒ trattamento e recupero dei toner;

- ☒ trattamento e recupero degli oli vegetali;
 - ☒ trattamento e recupero degli oli minerali;
 - ☒ trattamento e smaltimento dei rifiuti tossico/nocivi provenienti da utenze domestiche;
 - ☒ trattamento e recupero dei rifiuti inerti;
 - ☒ trattamento e recupero del vetro in lastre;
 - ☒ cernita e smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti;
 - ☒ cernita e recupero dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale meccanizzato;
 - ☒ smaltimento dei farmaci scaduti provenienti dalla raccolta differenziata;
 - ☒ smaltimento dei rifiuti cimiteriali;
 - ☒ smaltimento RAEE;
- Servizi accessori per l'incremento della raccolta differenziata
- ☒ pacchetto "RFID" per la misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati urbani e speciali assimilati conferiti dai singoli utenti;
 - ☒ campagna di educazione ambientale rivolta ai cittadini;
 - ☒ campagna di educazione ambientale rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie;
 - ☒ commercializzazione di tutti i rifiuti urbani (servizio di intermediazione);
- Altri servizi
- ☒ rimozione rifiuti abbandonati pericolosi e non;
 - ☒ commercializzazione rifiuti valorizzabili;
 - ☒ altri servizi.

Il corrispettivo annuo spettante al Gestore per l'erogazione del Servizio è determinato, in relazione alle attività concretamente affidate, nella misura riportata nel Piano Economico di Gestione (di seguito, "**PEG**") di cui all'allegato *sub "B" del contratto*.

Resta espressamente inteso fra le Parti che il Gestore non potrà pretendere alcun compenso dal Comune in ragione dell'erogazione del Servizio, ad eccezione di quanto stabilito nel predetto allegato B o di ulteriori accordi intervenuti tra le Parti.

I proventi derivanti dalla commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati, nonché i contributi erogati dai Consorzi di filiera del CONAI, per le attività di raccolta differenziata e per le attività di recupero, se percepiti dal Gestore, vengono considerati quale voce di ricavo da sottrarre ai costi.

Al raggiungimento di un valore di raccolta differenziata pari al 75% (settantacinque per cento), la quota aggiuntiva dei proventi da commercializzazione e dei contributi CONAI rispetto a quelli già percepiti sarà riconosciuta nella misura del 50% (cinquanta per cento) al Gestore a titolo di premialità per il risultato conseguito

Le Parti contrattuali riconoscevano che la definizione del corrispettivo di cui al presente articolo mirava a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il Gestore, nel rispetto del criterio di cui al precedente comma, provvede a elaborare, di anno in anno, il Piano Economico-Finanziario (di seguito, “**PEF**”), secondo i criteri individuati dal Comune e in conformità alla normativa vigente.

Il PEF di ciascun anno viene predisposto sulla base del PEG, in modo tale da verificare la sua permanente idoneità ad assicurare il perseguimento e mantenimento nel tempo dell'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario della gestione; in particolare, una volta trascorso il primo biennio di gestione, su semplice richiesta del Gestore secondo le modalità di cui al successivo articolo 23, al manifestarsi di squilibri finanziari, derivanti da mutamenti delle norme legislative, regolamentari o di regolazione, riguardanti l'organizzazione del Servizio, si darà corso a una revisione concordata del PEG oltre che, occorrendo, del PEF annuale e del Contratto, nonché all'adeguamento del corrispettivo e alla determinazione delle nuove condizioni di equilibrio.

Il Gestore si impegna ad aumentare, estendere o variare, a richiesta del Comune, anche in dipendenza di adempimenti correlati all'applicazione della tariffa o tributo, i servizi indicati nell'articolo 1 del contratto.

In tali ipotesi, il corrispettivo viene determinato in funzione delle risultanze di una dettagliata relazione tecnico- economica da predisporre a cura del Gestore e da approvarsi da parte del Comune.

L'affidamento ha una durata di 10 anni a decorrere dal 1° agosto 2018.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Gestione Rifiuti

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

ENTRATA	
---------	--

STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTI
2.197.750,16 €	2.071.590,41 €

SPESA	
-------	--

STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
1.780.000 €	1.715.934,59 €

Il concreto andamento economico del servizio può essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell' Azienda.

Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 111,42
-----------------------------	-----------------

Si riporta il bilancio di Gelsia Ambiente S.r.l.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	55.783.575,00 €	54.196.610,00 €
B	Componenti negativi della gestione	53.084.346,00 €	50.775.451,00 €
Risultato della gestione operativa		2.699.229,00 €	3.421.159,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	12.697,00 €	144,00 €
	Oneri finanziari	106.906,00 €	87.639,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 94.209,00 €	- 87.495,00 €
Risultato della gestione		2.605.020,00 €	3.333.664,00 €
Risultato prima delle imposte		2.605.020,00 €	3.333.664,00 €
	Imposte	828.199,00 €	1.063.385,00 €
Risultato d'esercizio		1.776.821,00 €	2.270.279,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.701.233,00 €	1.856.894,00 €
Immobilizzazioni materiali	15.242.079,00 €	15.928.148,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	352.720,00 €	343.759,00 €
Totale Immobilizzazioni	17.296.032,00 €	18.128.801,00 €
Rimanenze	419.549,00 €	302.458,00 €
Crediti	9.313.797,00 €	12.851.288,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	5.475.406,00 €	- €
Disponibilità liquide	288.187,00 €	4.927.496,00 €
Totale attivo circolante	15.496.939,00 €	18.081.242,00 €
Ratei e risconti	- €	- €
TOTALE ATTIVO	32.792.971,00 €	36.210.043,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	15.238.913,00 €	14.476.312,00 €
Fondo rischi e oneri	1.765.872,00 €	2.039.444,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €
Debiti	15.788.186,00 €	19.694.287,00 €
Ratei e risconti	- €	- €
TOTALE PASSIVO	32.792.971,00 €	36.210.043,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		11,66%		15,68%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.776.821		2.270.279	
PATRIMONIO NETTO	15.238.913		14.476.312	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,15		2,50
TOTALE IMPIEGHI	32.792.971		36.210.043	
PATRIMONIO NETTO	15.238.913		14.476.312	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		8,23%		9,45%
RISULTATO OPERATIVO	2.699.229		3.421.159	
TOTALE IMPIEGHI	32.792.971		36.210.043	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		6,13%		8,04%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.699.229		3.421.159	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	44.066.787		42.537.734	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,34		1,17
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	44.066.787		42.537.734	
TOTALE IMPIEGHI	32.792.971		36.210.043	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,88		0,80
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	15.238.913		14.476.312	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.296.032		18.128.801	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,15		0,18
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.561.914		3.183.816	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.296.032		18.128.801	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,02		0,27
DISPONIBILITA' LIQUIDE	288.187		4.927.496	
PASSIVITA' CORRENTI	14.992.144		18.549.915	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.

L'Ente si riserva di contattare il gestore perché si attivi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

2. Servizio di Ristorazione Scolastica

1. Descrizione

Con determina n.489 del 05/08/2019, dichiarata efficace con successiva determina n.504 del 19 agosto 2019, e successiva stipula del contratto rep. N.8450 del 20/12/2019, è stato affidato il servizio di ristorazione scolastica alla ditta SERCAR RISTORAZIONE COLLETTIVA SPA.

La durata del contratto rep.n.8450 del 20/12/2019 è dal 01/09/2019 al 31/08/2022, durata prorogata per altri 5 mesi sino al 31 gennaio 2023 tramite determina n.154 del 07/04/2022 a fronte della sospensione temporanea delle prestazioni per emergenza CoViD-19 (art. 107 del D. Lgs. 50/2016) ed ulteriore proroga tramite determina n.10 del 17/01/2023 con oggetto la ripetizione del contratto periodo 1.2.2023 - 31. 1.2026 ex art. 63 del D. Lgs. 50/2016.

L'appalto viene concesso dal Comune di Besana in Brianza ed accettato dall'Appaltatore sotto osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, patti, condizioni e modalità contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati approvati con determinazione n. 259 del 2 maggio 2019 e nell'offerta tecnica acquisita in data 23 luglio 2019 con prot. n. 20719 dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare senza riserva alcuna e che avanti a me Segretario, sottoscrivono, mentre il Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi dell'art 28 del D. Lgs 9 aprile 2008 n.81, e il DUVRI sono depositati agli atti del Comune.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le prescrizioni descritte dal Capitolato Speciale d'appalto e dai relativi allegati che, seppur non allegati al presente contratto sono stati sottoscritti dalle parti in segno di piena accettazione e depositati agli atti del Servizio Istruzione insieme alla documentazione di gara.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad attuare, nell'arco del primo triennio, le migliorie per l'utenza e a fornire le migliorie strumentali indicate nell'offerta tecnica valutata e trasmessa dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza, anch'essa sottoscritta dalle parti e agli atti del Servizio Istruzione insieme alla documentazione di gara

L'Appaltatore si impegna a praticare il prezzo di € 4,39 (euro quattro virgola trentanove) per ogni singolo pasto, comprensivo di € 0,02 (euro zero virgola zerodue) inerenti agli oneri per la sicurezza riferiti al rischio da interferenza, come per legge, per tutta la durata dell'appalto, fatta salva la revisione del prezzo disciplinata dall'art. 33 del Capitolato speciale d'appalto.

L'importo complessivo dell'appalto commisurato all'intera durata dello stesso risulta di presunti € 2.109.834,00 di cui € 9.612,00 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, oltre l'I.V.A. nella misura di legge.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Ristorazione Scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

ENTRATA

STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTI
32.958 €	34.314,17 €

SPESA

STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
220.000 €	140.775,86€

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 9,14
-----------------------------	---------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell' Azienda che lo esegue.

Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di SERCAR RISTORAZIONE COLLETTIVA SPA

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	33.622.321,00 €	28.447.395,00 €
B	Componenti negativi della gestione	32.561.233,00 €	29.027.707,00 €
Risultato della gestione		1.061.088,00 €	- 580.312,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	16,00 €
	Oneri finanziari	66.857,00 €	6.017,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 66.857,00 €	- 6.001,00 €
Risultato della gestione operativa		994.231,00 €	- 586.313,00 €
Risultato prima delle imposte		994.231,00 €	- 586.313,00 €
	Imposte	29.497,00 €	31.938,00 €
Risultato d'esercizio		964.734,00 €	- 618.251,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	5.914,00 €	7.885,00 €
Immobilizzazioni materiali	9.780.639,00 €	7.393.955,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.611,00 €	1.611,00 €
Totale Immobilizzazioni	9.788.164,00 €	7.403.451,00 €
Rimanenze	401.235,00 €	375.140,00 €
Crediti	5.970.203,00 €	4.455.781,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	5.602.971,00 €	6.190.177,00 €
Totale attivo circolante	11.974.409,00 €	11.021.098,00 €
Ratei e risconti	33.148,00 €	93.579,00 €
TOTALE ATTIVO	21.795.721,00 €	18.518.128,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	9.448.365,00 €	8.483.633,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	864.206,00 €	949.514,00 €
Debiti	10.472.694,00 €	8.196.489,00 €
Ratei e risconti	1.010.456,00 €	888.492,00 €
TOTALE PASSIVO	21.795.721,00 €	18.518.128,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		10,21%		-7,29%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	964.734		(618.251)	
PATRIMONIO NETTO	9.448.365		8.483.633	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,31		2,18
TOTALE IMPIEGHI	21.795.721		18.518.128	
PATRIMONIO NETTO	9.448.365		8.483.633	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		4,87%		-3,13%
RISULTATO OPERATIVO	1.061.088		(580.312)	
TOTALE IMPIEGHI	21.795.721		18.518.128	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.

L'Ente si riserva di contattare il gestore perché si attivi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

3. Servizio di Trasporto Scolastico

1. Descrizione

Con determinazione n.508 del 30/06/2011 del Responsabile dell'Area Servizi demografici e sportello al cittadino, è stata aggiudicata definitivamente l'esecuzione del servizio di trasporto scolastico alla ditta Autoservizi Cattaneo S.a.s. di Cattaneo Alberto e Laura & C.. L'aggiudicazione è stata dichiarata efficace con determina n.663 del 26/08/2011.

Il contratto di affidamento, rep. N. 7919 del 31/08/2011 affidava il servizio dal 01/09/2011 al 31/08/2017, successivamente prorogato varie volte con i seguenti atti:

- Determina n. 412 del 06.07.2017 rideterminazione della scadenza contrattuale al 31.08.2018
 - REPERTORIO N. 49 DEL 19.10.2017
- Determina n. 488 del 07.08.2018 rideterminazione della scadenza contrattuale al 31.08.2019
 - REPERTORIO N. 77 DEL 25.10.2018
- Determina n. 463 del 30.07.2019 rideterminazione della scadenza contrattuale al 31.08.2020
 - REPERTORIO N.103 DEL 24.02.2020
- Determina n. 494 del 09.09.2020 rideterminazione della scadenza contrattuale al 31.08.2021
 - REPERTORIO N.142 DEL 07.05.2021
- Determina n. 408 del 29.07.2021 rideterminazione della scadenza contrattuale al 31.08.2022
 - REPERTORIO N. 8 DEL 24.02.2022
- Determina n. 367 del 18.07.2022 rideterminazione della scadenza contrattuale al 31.08.2023
 - REPERTORIO N.8493 DEL 06.04.2023
- Determina n. 406 del 04.07.2023 rideterminazione della scadenza contrattuale al 31.08.2024

L'oggetto del contratto risulta essere:

Servizi di trasporto scolastico rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
comprendenti:

b1) servizi "fissi" da e per le scuole secondo il programma d'esercizio definito annualmente dal Comune;

b2) eventuali servizi "straordinari" su richiesta del Comune per il trasporto degli alunni da e per le scuole o altre mete didattiche, anche al di fuori del territorio comunale di Besana in Brianza;

c)eventuale fornitura di accompagnatori, se richiesta dal Comune;

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento dei servizi di TPL (fissi e a chiamata) e scolastici "fissi" (di cui alla lettera a) dell'art. 6 del

Capitolato Speciale d'Oneri) è fissato nell'importo annuo di € 308.768,92 oltre IVA di cui € 195.481,60 oltre IVA per la componente del trasporto scolastico ed € 113.287,32 oltre IVA per la componente TPL.

Per il pieno e perfetto adempimento degli eventuali servizi scolastici "straordinari" (di cui alla lettera b) dell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Oneri) il corrispettivo è determinato in € 47,89/ora netta oltre IVA.

Per il pieno e perfetto adempimento del servizio di accompagnamento alunni (di cui alla lettera c) dell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Oneri) il corrispettivo è determinato in € 17,24/ora di impegno oltre IVA.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Trasporto Scolastico

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SPESA	
STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
415.000 €	390.244,72 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 25.34
----------------------	---------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Cattaneo Autoservizi S.r.l.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	4.923.491,00 €	3.008.813,00 €
B	Componenti negativi della gestione	4.404.349,00 €	2.933.270,00 €
Risultato della gestione operativa		519.142,00 €	75.543,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	10,00 €	3,00 €
	Oneri finanziari	33.242,00 €	33.267,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 33.232,00 €	- 33.264,00 €
Risultato della gestione		485.910,00 €	42.279,00 €
Risultato prima delle imposte		485.910,00 €	42.279,00 €
	Imposte	128.387,00 €	25.476,00 €
Risultato d'esercizio		357.523,00 €	16.803,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	213.467,00 €	228.659,00 €
Immobilizzazioni materiali	979.962,00 €	1.030.817,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	14.525,00 €	7.525,00 €
Totale Immobilizzazioni	1.207.954,00 €	1.267.001,00 €
Rimanenze	46.226,00 €	47.638,00 €
Crediti	1.033.470,00 €	1.116.625,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	1.030.814,00 €	1.053.901,00 €
Totale attivo circolante	2.110.510,00 €	2.218.164,00 €
Ratei e risconti	55.690,00 €	41.626,00 €
TOTALE ATTIVO	3.374.154,00 €	3.526.791,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	583.741,00 €	226.221,00 €
Fondo rischi e oneri	201.585,00 €	150.516,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €
Debiti	2.050.388,00 €	2.439.499,00 €
Ratei e risconti	538.440,00 €	710.555,00 €
TOTALE PASSIVO	3.374.154,00 €	3.526.791,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		61,25%		7,43%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	357.523		16.803	
PATRIMONIO NETTO	583.741		226.221	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		5,78		15,59
TOTALE IMPIEGHI	3.374.154		3.526.791	
PATRIMONIO NETTO	583.741		226.221	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		15,39%		2,14%
RISULTATO OPERATIVO	519.142		75.543	
TOTALE IMPIEGHI	3.374.154		3.526.791	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		10,88%		2,65%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	519.142		75.543	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.771.113		2.850.694	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,41		0,81
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.771.113		2.850.694	
TOTALE IMPIEGHI	3.374.154		3.526.791	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,48		0,18
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	583.741		226.221	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.207.954		1.267.001	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,93		1,04
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.125.192		1.320.016	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.207.954		1.267.001	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,62		0,53
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.030.814		1.053.901	
PASSIVITA' CORRENTI	1.665.221		1.980.554	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO SCOLASTICO
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	NO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	NO

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO SCOLASTICO
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	NO
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	no
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	No
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

4. Servizio Servizi Cimiteriali

1. Descrizione

Con determina del responsabile n.445 del 12/08/2021 si affida all'operatore economico Il Ponte Cooperativa Sociale Onlus la gestione dei servizi cimiteriali.

Come da contratto d'appalto rep. n. 8467 del 31/01/2022, con durata dal 17/09/2021 al 14/09/2023, prorogato con determina n.574 del 21/09/2023 del Settore lavori pubblici e servizi manutentivi fino al 14/03/2024, il corrispettivo dovuto dal comune all'operatore economico è stabilito nella misura massima di €. 141.405,30 compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 5.085,00 ed interventi extra a misura pari ad €. 1.500,00, al netto dell'IVA nella misura di legge.

È esclusa qualsiasi forma di revisione prezzi.

Nessuna variazione o addizione può essere introdotta dall'appaltatore a quanto stabilito con il presente contratto e suoi allegati se non disposta dall'appaltante e preventivamente approvata.

Ogni variazione dovrà avvenire nei modi e termini previsti dalla legge tempo per tempo vigente.

Il contratto è stipulato "A Misura" ai sensi dell'articolo 43, comma 6 del D.P.R. 207/2010 per l'importo di € 141.405,30 per la gestione dei servizi cimiteriali relativa ai n. 6 cimiteri del Comune di Besana in Brianza. Annualità 2021 –2023 così suddiviso:

- QUOTA FISSA pari ad €. 64.777,39 oltre IVA, consiste nel canone di servizio di cui alle lettere a) b) c) e) f) dell'art. 2 del C.S.A. e sarà riconosciuta per l'intero importo;
- QUOTA VARIABILE pari ad €. 75.127,91 oltre IVA, consiste nei servizi funebri (a misura) di cui alle lettere g) h), i), j), k) dell'art. 2 del C.S.A. che sarà riconosciuta solo a seguito di apposita contabilizzazione ed effettiva esecuzione dei servizi svolti secondo le modalità e le tempistiche previste dal C.S.A.

La somma costituente la quota variabile è da intendersi come somma massima riconoscibile dalla Stazione Appaltante, nulla di più può essere preteso dall'aggiudicatario.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Servizi Cimiteriali

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

ENTRATA	
STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTI
76.000€	64.959,49 €

SPESA

STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
101.500€	137.586,94€

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 8,93
-----------------------------	---------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Il Ponte Cooperativa Sociale Onlus

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	10.587.294,00 €	9.841.141,00 €
B	Componenti negativi della gestione	10.063.138,00 €	9.338.724,00 €
Risultato della gestione		524.156,00 €	502.417,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	600,00 €	335,00 €
	Oneri finanziari	49.949,00 €	33.398,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 49.349,00 €	- 33.063,00 €
Risultato della gestione operativa		474.807,00 €	469.354,00 €
Risultato prima delle imposte		474.807,00 €	469.354,00 €
	Imposte	- €	- €
Risultato d'esercizio		474.807,00 €	469.354,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.293.563,00 €	1.067.068,00 €
Immobilizzazioni materiali	4.472.949,00 €	4.246.674,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	165.677,00 €	179.349,00 €
Totale Immobilizzazioni	5.932.189,00 €	5.493.091,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	6.233.320,00 €	6.313.274,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	4.612.944,00 €	3.669.521,00 €
Totale attivo circolante	10.846.264,00 €	9.982.795,00 €
Ratei e risconti	74.897,00 €	55.025,00 €
TOTALE ATTIVO	16.853.350,00 €	15.530.911,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	10.356.758,00 €	9.904.708,00 €
Fondo rischi e oneri	495.000,00 €	127.500,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	107.519,00 €	125.667,00 €
Debiti	5.768.590,00 €	5.259.580,00 €
Ratei e risconti	125.483,00 €	113.456,00 €
TOTALE PASSIVO	16.853.350,00 €	15.530.911,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		4,58%		4,74%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	474.807		469.354	
PATRIMONIO NETTO	10.356.758		9.904.708	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,63		1,57
TOTALE IMPIEGHI	16.853.350		15.530.911	
PATRIMONIO NETTO	10.356.758		9.904.708	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		3,11%		3,23%
RISULTATO OPERATIVO	524.156		502.417	
TOTALE IMPIEGHI	16.853.350		15.530.911	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		5,04%		5,20%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	524.156		502.417	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.389.900		9.665.676	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,62		0,62
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.389.900		9.665.676	
TOTALE IMPIEGHI	16.853.350		15.530.911	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,75		1,80
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	10.356.758		9.904.708	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.932.189		5.493.091	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,39		0,30
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.286.375		1.655.606	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.932.189		5.493.091	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		1,10		0,92
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.612.944		3.669.521	
PASSIVITA' CORRENTI	4.210.217		3.970.597	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
L'Ente si riserva di contattare il gestore perché si attivi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

5. Servizio di Illuminazione Votiva

1. Descrizione

Con delibera di Giunta n. 160 del 11/09/1973 è stata autorizzata la Concessione dell'impianto e gestione del servizio di illuminazione elettrica delle tombe di tutti i cimiteri comunali per la durata di 29 anni dalla data di stipulazione del contratto;

- L'Amministrazione ha individuato la proposta della società "I.VO.C. – Impianti" come la più rispondente ai requisiti, alle esigenze di efficienza e regolarità richiesti e la più conveniente e vantaggiosa per il Comune;

- In data 20/12/1973 rep. N. 3432 è stato sottoscritto il contratto di appalto con la società suddetta per la durata di 29 anni (fino al 31/12/2002);

- Con delibera di Consiglio n. 4 del 31/01/1992, l'Amministrazione ha deliberato la proroga del contratto di appalto alla società "I.VO.C. – Impianti" per la durata di ulteriori 30 anni;

- Il contratto di proroga è stato sottoscritto, con la detta società, in data 16/07/1992 rep. n. 5696 con durata trentennale fino al 31/12/2032;

- con delibera di Giunta n. 284 del 21/09/1998 si è provveduto alla Novazione soggettiva del servizio di illuminazione votiva dei cimiteri alla Ditta Casetti Lucio S.r.l. subentrando in ogni patto e condizione originariamente stipulato con la Ditta IVOC;

- con Delibera di Giunta n. 86/2001 è stato rideterminato il canone annuo di abbonamento degli utenti per l'illuminazione votiva in £ 21.500 con l'azzeramento dei diritti di allacciamento;

- con determina n. 70 del 02/02/2012, a seguito della variazione ISTAT pari al 5,2% è stato adeguato il canone annuo di abbonamento all'illuminazione cimiteriale passando dagli € 13,29 al momento applicati, al nuovo importo di € 13,98 oltre IVA;

- La Ditta Casetti Lucio S.r.l., in applicazione dell'art. 12 del contratto di appalto originario rep n. 3432/1973 che così recita: "La misura del canone di abbonamento e del contributo di allacciamento verrà aggiornata proporzionalmente nel caso in cui, nel corso della concessione, variasse il costo dell'energia elettrica o l'indice generale del costo della vita risultante dai bollettini della Camera di Commercio di Milano, sempre che si sia verificata una variazione superiore al 5% (cinque per cento)", con note prot. n. 15169 del 21/06/2021 e prot. N. 21245 del 07/09/2021, chiede, a seguito dell'aumento ISTAT dei prezzi al consumo tra il mese di ottobre 2011 ed il mese di ottobre 2020 pari al 5,4%, l'applicazione dell'aumento del canone annuo passando dagli attuali € 13,98 oltre IVA, ad € 14,73 oltre IVA ($€ 13,98 \times 5,4 = + 0,75\%$ oltre IVA) per un totale di € 17,97.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Illuminazione Votiva

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza

economica, i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

L'amministrazione comunale non ha uscite o entrate per questo servizio; perciò non possono essere riporti impegni di spesa con riferimento 2022 e stanziamenti di bilancio 2023.

Si riporta il bilancio di Casetti Lucio S.r.l.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	668.360,00 €	602.125,00 €
B	Componenti negativi della gestione	602.498,00 €	502.307,00 €
Risultato della gestione operativa		65.862,00 €	99.818,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	1.073,00 €	1.155,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 1.073,00 €	- 1.155,00 €
Risultato della gestione		64.789,00 €	98.663,00 €
Risultato prima delle imposte		64.789,00 €	98.663,00 €
	Imposte	45.779,00 €	38.740,00 €
Risultato d'esercizio		19.010,00 €	59.923,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	29.702,00 €	33.635,00 €
Immobilizzazioni materiali	44.908,00 €	49.653,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	74.610,00 €	83.288,00 €
Rimanenze	8.325,00 €	8.325,00 €
Crediti	151.390,00 €	166.130,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	328.990,00 €	310.274,00 €
Totale attivo circolante	488.705,00 €	484.729,00 €
Ratei e risconti	20.095,00 €	28.010,00 €
TOTALE ATTIVO	583.410,00 €	596.027,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	444.871,00 €	425.861,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	58.133,00 €	48.235,00 €
Debiti	80.106,00 €	121.864,00 €
Ratei e risconti	300,00 €	67,00 €
TOTALE PASSIVO	583.410,00 €	596.027,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		4,27%		14,07%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	19.010		59.923	
PATRIMONIO NETTO	444.871		425.861	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,31		1,40
TOTALE IMPIEGHI	583.410		596.027	
PATRIMONIO NETTO	444.871		425.861	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		11,29%		16,75%
RISULTATO OPERATIVO	65.862		99.818	
TOTALE IMPIEGHI	583.410		596.027	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		9,87%		16,68%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	65.862		99.818	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	667.231		598.329	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,14		1,00
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	667.231		598.329	
TOTALE IMPIEGHI	583.410		596.027	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5,96		5,11
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	444.871		425.861	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	74.610		83.288	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,78		0,58
PASSIVITA' CONSOLIDATE	58.133		48.235	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	74.610		83.288	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		4,09		2,54
DISPONIBILITA' LIQUIDE	328.990		310.274	
PASSIVITA' CORRENTI	80.406		121.931	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.

L'Ente si riserva di contattare il gestore perché si attivi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

6. Servizio di Asilo nido

1. Descrizione

Con determina del Responsabile di Area n.441 del 03/07/2019, è stato affidato la gestione del servizio di Asilo Nido Comunale "Carla Manganini" alla Società Cooperativa Sociale Cometa.

Come si evince dal contratto stipulato il 2 settembre 2019, la durata decorre dal 01/09/2019 al 31/07/2022, poi rinnovato in data 29/08/2022 con rep. N. 8477 fino al 31/07/2024.

L'importo complessivo, nel primo contratto, è stato stimato in € 640.926,00 oltre IVA al 5%, calcolato sulla capienza massima (36 posti) e ipotizzando che tutti i bambini frequentino a tempo normale, dal lunedì al venerdì per 11 mensilità all'anno per tre anni di durata dell'appalto, oltre oneri per la sicurezza stimati in euro 3.000,00 per tutta la durata dell'appalto.

I proventi per l'attività di gestione sono costituiti dalle rette in relazione ai tempi di frequenza. Per i residenti le rette mensili sono così definite:

Tempo	Dalle ore	Alle ore	Retta
Tempo normale	7.30	16.00 (max 16.30)	Retta piena € 515,00
Tempo lungo	7.30	18.00 (max 18.30)	+ 5% € 541,00
Part time mattina	7.30	13.00 (max.13.30)	- 20% € 412,00
Part time pomeriggio	13.00	18.00 (max 18.30)	- 20% € 412,00
Part time alternato*		- 20% € 412,00	
Nido Breve	8.30	11.30 (tre gg settimana)	Da definire annualmente

(* L' accettazione del part-time alternato e di quello pomeridiano, come per il nido breve, sarà a discrezione del gestore in rapporto alle esigenze organizzative).

Gli importi sopra definiti sono oggetto di adeguamento annuale sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

La retta mensile per le famiglie dei non residenti è calcolata applicando una maggiorazione del 10% alla tariffa per residenti in relazione al tempo di frequenza prescelto.

Spetta all'aggiudicatario la riscossione delle rette di frequenza a carico dell'utenza.

Oltre alle rette di frequenza spetta all'aggiudicatario la riscossione dei costi accessori derivanti da somministrazione del pasto, della merenda e fornitura pannolini.

L'importo di aggiudicazione per gli oneri accessori ammonta ad euro 4,90 oltre iva 5%.

Nel caso di frequenza part time pomeridiano o nido breve il costo degli oneri accessori è ridotto del 50%.

Nell'ultimo contratto stipulato con rep. N.8477 fino al 31/07/2024, l'importo contrattuale per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto è stimato in € 513.048,00 di cui € 3.000,00 per oneri non soggetti a ribasso, oltre IVA 5%.

L'importo è calcolato sulla capienza massima dell'Asilo Nido (36 bambini) per 11 mesi all'anno per 2 anni ipotizzando che tutti i bambini frequentino il tempo normale. È esclusa qualsiasi forma di revisione prezzi. Nessuna variazione o addizione può essere introdotta dall'Affidatario a quanto stabilito con il presente contratto e suoi allegati se non disposta dall'appaltante e preventivamente approvata.

I proventi per l'attività di gestione sono costituiti dalle rette in relazione ai tempi di frequenza. Per i residenti le rette mensili sono così definite:

Tempo	Dalle ore	Alle ore	Retta
Tempo normale	7.30	16.00 (max 16.30)	€ 541,00
Tempo lungo	7.30	18.00 (max 18.30)	+ 5% € 568,00
Part time mattina	7.30	13.00 (max.13.30)	- 20% € 433,00
Part time pomeriggio	13.00	18.00 (max 18.30)	- 20% € 433,00
Part time alternato*		- 20% € 433,00	

Gli importi sopra definiti sono oggetto di adeguamento annuale sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

La retta mensile per le famiglie dei non residenti è calcolata applicando una maggiorazione del 10% alla tariffa per residenti in relazione al tempo di frequenza prescelto.

Spetta all'aggiudicatario la riscossione delle rette di frequenza a carico dell'utenza nonché dei costi accessori derivanti da somministrazione del pasto, della merenda e fornitura pannolini.

L'importo di aggiudicazione per gli oneri accessori ammonta ad euro 5,15 oltre iva 5% giornalieri.

Per quanto attiene la compartecipazione del Comune al costo delle rette si rimanda all'art. 5 "Prestazioni agevolate" del Regolamento Comunale approvato con Del. di C.C. 20/2019 come modificato con Del. di C.C. 46/2021 ed allegato al Capitolato di gara.

Sono a carico dell'Ente Appaltante le spese di manutenzione straordinaria a carattere conservativo, incrementativo e/o migliorativo.

Sono inoltre a carico del Comune gli eventuali interventi straordinari che si rendessero necessari per la sicurezza degli impianti, anche a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni legislative o regolamentari, così da garantire che la struttura risulti in condizioni di efficienza e conformità alla normativa vigente in ogni momento della gestione.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Asilo Nido

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza

economica, i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

ENTRATA

STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTI
18.636 €	36.349,37€

SPESA

STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
32.372,26 €	22.613,11€

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 1,47
-----------------------------	---------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell' Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Società Cooperativa Sociale Cometa

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	3.767.726,00 €	3.153.287,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.530.434,00 €	2.999.237,00 €
Risultato della gestione operativa		237.292,00 €	154.050,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.945,00 €	762,00 €
	Oneri finanziari	133,00 €	15,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	1.812,00 €	747,00 €
Risultato della gestione		239.104,00 €	154.797,00 €
Risultato prima delle imposte		239.104,00 €	154.797,00 €
	Imposte	1.722,00 €	1.115,00 €
Risultato d'esercizio		237.382,00 €	153.682,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	516,00	646,00
Immobilizzazioni immateriali	159.334,00 €	194.463,00 €
Immobilizzazioni materiali	52.861,00 €	52.732,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	515.766,00 €	413.298,00 €
Totale Immobilizzazioni	727.961,00 €	660.493,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	698.392,00 €	605.372,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	846.850,00 €	548.712,00 €
Totale attivo circolante	1.545.242,00 €	1.154.084,00 €
Ratei e risconti	30.268,00 €	28.822,00 €
TOTALE ATTIVO	2.303.987,00 €	1.844.045,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	872.449,00 €	639.420,00 €
Fondo rischi e oneri	516.650,00 €	412.836,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €
Debiti	751.464,00 €	665.692,00 €
Ratei e risconti	163.424,00 €	126.097,00 €
TOTALE PASSIVO	2.303.987,00 €	1.844.045,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		27,21%		24,03%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	237.382		153.682	
PATRIMONIO NETTO	872.449		639.420	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,64		2,88
TOTALE IMPIEGHI	2.303.987		1.844.045	
PATRIMONIO NETTO	872.449		639.420	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		10,30%		8,35%
RISULTATO OPERATIVO	237.292		154.050	
TOTALE IMPIEGHI	2.303.987		1.844.045	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		6,81%		5,39%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	237.292		154.050	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.482.592		2.859.195	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,51		1,55
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.482.592		2.859.195	
TOTALE IMPIEGHI	2.303.987		1.844.045	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,20		0,97
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	872.449		639.420	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	727.961		660.493	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,71		0,63
PASSIVITA' CONSOLIDATE	516.650		412.836	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	727.961		660.493	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,93		0,69
DISPONIBILITA' LIQUIDE	846.850		548.712	
PASSIVITA' CORRENTI	914.888		791.789	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
L'Ente si riserva di contattare il gestore perché si attivi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Besana in Brianza, 20 dicembre 2023

Appendice normativa

Articolo 30 D.Lgs. 201/2022

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 D.Lgs. 201/2022

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 D.Lgs. 201/2022

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 D.Lgs. 201/2022

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.